

Auto in piazza, Cna e Confartigianato: le idee le abbiamo

Gli artigiani replicano all'affondo di Ascom e Confesercenti sul futuro del centro

FORLÌ

Tiene banco la discussione sul possibile passaggio delle auto in Piazza Saffi che ha fatto tuonare le diverse associazioni di categoria. Continua lo scontro a distanza specie dopo l'affondo del direttore di Concommercio, Alberto Zattini. «Forse lui non era fra le oltre 300 persone che hanno partecipato, in una sala Zambelli gremita, all'incontro pubblico con tutti i candidati sindaco di Forlì promosso da noi - ribadisce Cna -. Un capitolo del programma oggetto di

confronto era appunto dedicato ai temi del centro storico, come ad esempio: riqualificazione della rete commerciale attraverso incentivi e disincentivi, residenzialità, animazione, mobilità e accessibilità.

Ricordando che la questione richiede approfondimenti trasversali e su molteplici variabili, quali piano del traffico, residenti, operatori economici e molto altro ancora».

Accusati da Zattini di «assenza di pensiero», Cna replica: «A proposito di "visione", anche in questo caso il direttore di Concommercio non ricorda o peggio ancora ignora che già da diversi anni siamo l'unica associazione a portare avanti un progetto finalizzato

alla rigenerazione urbana con l'obiettivo di individuare misure di riqualificazione sempre meno impattanti sul contesto ambientale cittadino. Progetto questo sottoscritto da tutte le 30 amministrazioni comunali della nostra provincia».

Una querelle che dura già da diversi giorni, per la quale anche Confartigianato a stretto giro di posta risponde: «Sul tema della riqualificazione del centro storico, abbiamo sempre ribadito che non fosse un problema concernente la sola realtà forlivese poiché la maggior parte dei centri storici italiani, che hanno caratteristiche storiche e urbanistiche simili, finiscono con l'essere afflitti dalle stesse criticità.

La dimensione del nostro centro è tale da rendere difficoltoso un intervento univoco, per questo, con lungimiranza, anche in vista dell'attuazione del Pair 2020, più volte abbiamo ribadito la necessità di un progetto all'interno del quale fossero previsti interventi coerenti, riconoscendo particolare rilievo ai problemi del traffico, della mobilità e della sosta». L'associazione degli artigiani aggiunge: «È sicuramente necessario ripensare alla circolazione degli autobus fino al cuore cittadino, indispensabile per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici, ritenendo al contempo imprescindibile continuare a lavorare sul progetto della creazione di piste ciclabili, nella convinzione che l'area debba essere fruibile da qualsiasi tipologia di utente».

**2020
L'AVVIO
DEL PIANO
REGIONALE
PER L'ARIA**



Piazza Saffi